



Ufficio del Sindaco

COMUNICATO STAMPA

Art. Bonus: il Consiglio Comunale adotta il sostegno alla Cultura

Il Consiglio Comunale di Locorotondo, nella seduta del 10 marzo scorso, ha adottato gli atti di indirizzo relativi al Decreto Legislativo n°83/2014 convertito in Legge 106/2014 denominato Art. Bonus, che prevede di riconoscere alcuni incentivi fiscali a coloro, privati o associazioni, che effettuino delle erogazioni liberali a sostegno della cultura.

“Con questo atto” ha dichiarata Vito Speciale, capogruppo di maggioranza in Consiglio Comunale e consigliere delegato al Verde Pubblico, Viabilità e Sicurezza, “l’Amministrazione Comunale vuole continuare il percorso di rivalutazione e rigenerazione dei beni a disposizione. Un percorso di rivalutazione di alcune aree che abbiamo avviato già dal nostro insediamento e che continueremo a fare sostenuti da questo decreto, che incentiva i privati cittadini, le associazioni o le società ad elargire dei contributi al Comune per la manutenzione di beni culturali”.

Con questa iniziativa è possibile donare una quota per diversi interventi:

opere di manutenzione, protezione e restauro dei beni culturali pubblici di proprietà comunale;

sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica (musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, così come definiti nell’art. 101 del Codice dei Beni Culturali n°42/2004;

realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di quelli esistenti, di enti o istituzioni pubbliche, che senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.

Chi dona avrà un credito d’imposta pari al 75% quest’anno e pari al 50% per gli anni a venire.

“Il compito dell’Amministrazione Comunale è quello di formulare un elenco di siti di interesse e di pubblicarlo” ha continuato Vito Speciale, “si tratta di un avviso pubblico da rinnovare ogni anno, in cui sono indicati i beni che l’Amministrazione intende recuperare. Chi intenda effettuare questa donazione, dovrà indicare per quale bene recuperare e la cifra che mette a disposizione. Sarà poi il Comune a provvedere a formulare il progetto di recupero ed a vincolare la cifra ricevuta a quel progetto. Sarebbe stato più semplice per la macchina amministrativa che l’azione di recupero fosse gestita interamente da chi effettua la donazione, ma la Legge parla chiaro: il privato elargisce ed il Comune provvede a effettuare e seguire in tutto e per tutto il progetto di recupero, anche la somma proveniente dal privato”.

Questa iniziativa ben si inserisce nell'azione dell'Amministrazione Comunale e dello Statuto Comunale che all'art. 5 comma 3 che riporta che l'A.C. "Tutela il patrimonio storico, artistico e archeologico, con particolare riferimento ai trulli sparsi o agglomerati nelle zone rurali, alle edicole votive rurali, alle chiese presenti nel territorio e riconosciute monumenti nazionali, ai tratturi con i caratteristici muretti a secco, alle contrade, alle antiche masserie, ai jazzile, alle cummerse ed al centro storico".

"È strategico perseguire il raggiungimento di questi obiettivi attraverso un percorso partecipato e condiviso che veda anche il coinvolgimento delle parti istituzionali, economiche e sociali coinvolte in tema di cultura e promozione del territorio e della sua economia": ha concluso Vito Speciale.

Locorotondo, 15 aprile 2015

Ufficio Stampa - Dott.ssa Miriam Palmisano – tel. 080/4356237 – comunedilocorotondo.ba@gmail.com